



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RMIC8F000G: I.C. VIA CRIVELLI

Scuole associate al codice principale:
RMEE8F001N: LOLA DI STEFANO
RMMM8F001L: SMS "A. TOSCANINI"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Tale valutazione deriva dal fatto che risulta una carenza nell'acquisizione delle informazioni sull'andamento scolastico degli studenti in uscita dalla scuola secondaria di I grado. Questo non ci permette di avere un quadro esaustivo sui risultati a distanza.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Aumentare i momenti e gli strumenti di condivisione degli esiti delle prove d'Istituto (in ingresso, intermedie e finali) in riunioni dedicate. La somministrazione dei compiti autentici e l'utilizzo delle relative rubriche valutative devono essere pratiche didattiche maggiormente utilizzate.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche disponibili sono usati dalla maggior parte delle classi, ma devono essere ancora migliorati. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive.



Le situazioni problematiche vengono gestite con modalita' adeguate e spesso efficaci.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, educatori, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che devono essere migliorate. Le responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono



investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Incrementare l'offerta formativa e rafforzare la relazione con il territorio attraverso attività curricolari ed extracurricolari.

TRAGUARDO

Valorizzazione e ripristino delle aree interne ed esterne dell'Istituto.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Avviare i lavori di ripristino delle aree esterne dismesse da destinare ad attività curricolari ed extracurricolari



PRIORITA'

Favorire l'inclusione con l'utilizzo di metodologie innovative e digitali.

TRAGUARDO

Predisporre postazioni con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione
Procedere all'acquisto di dispositivi/hardware specifici per alunni con disabilità psico-fisica



PRIORITA'

Dare più spazio nei dipartimenti della Scuola Secondaria di Primo Grado alla

TRAGUARDO

Aumentare i momenti e gli strumenti di condivisione degli esiti delle prove



costruzione delle prove strutturate comuni e predisporre sistematicamente prove di valutazione autentiche.

d'Istituto in riunioni dedicate. La somministrazione dei compiti autentici e l'utilizzo delle relative rubriche valutative devono essere pratiche didattiche maggiormente utilizzate.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzare riunioni dipartimentali specifiche, sia per strutturare le prove d'ingresso e condividerne gli esiti, sia per predisporre compiti di realtà per classi parallele.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Potenziare lo studio della lingua Italiana per alunni italofoeni e non, con attività mirate in orario curricolare ed extracurricolare.

TRAGUARDO

Migliorare i risultati delle Prove Invalsi di Italiano nelle classi quinte della scuola Primaria ed incrementare la percentuale di alunni con livello 4/5 in corrispondenza di un ESCS basso, per la scuola Secondaria.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Attivare un corso extracurricolare a pagamento con esperti esterni di Madrelingua inglese.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Continuare corsi di recupero di lingua inglese per tutte le classi.



PRIORITÀ

Incentivare le attività di lettura e valorizzare la biblioteca scolastica.

TRAGUARDO

Migliorare per le classi seconde della Scuola Primaria i risultati di italiano nelle prove Invalsi, in particolare rispetto al punteggio della Regione Lazio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Continuare il progetto di lettura per classi parallele, con l'obiettivo di maturare le capacità di ascolto e di comunicazione degli alunni, ampliando le conoscenze. Si vuole formare lettori con entusiasmo e interesse per i libri.





Competenze chiave europee

PRIORITA'

Potenziare la capacità di utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione.

TRAGUARDO

Utilizzare degli strumenti valutativi per verificare i progressi degli studenti nell'utilizzo delle tecnologie e dei dispositivi informatici



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruire nell'ambito dei dipartimenti disciplinari delle rubriche valutative per l'acquisizione delle competenze digitali.



PRIORITA'

Formare persone competenti in materia di cittadinanza, favorendo la coesione sociale, guidando i discendenti a diventare cittadini responsabili e pienamente attivi nella vita comunitaria.

TRAGUARDO

Incentivare le attività di raccordo col territorio e rafforzare le relazioni con gli enti locali e le associazioni attive nel quartiere, per far sì che la scuola diventi un punto di riferimento per gli studenti e le loro famiglie.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare le attività curricolari ed extracurricolari e avviare un dialogo costante con gli Enti locali e le associazioni attive sul territorio





PRIORITÀ

Dopo aver completato il cablaggio dell'Istituto, con i fondi stanziati dal nuovo PNRR modernizzare i laboratori di informatica dei due plessi e dotare tutte le aule di Smart Board interattive.

TRAGUARDO

Predisporre un ambiente ibrido, in cui il lavoro fatto in presenza, con le nuove tecnologie, e il lavoro in rete a distanza si alternano e si fondono in un unico processo di apprendimento-insegnamento: una classe 2.0.

**Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

1. Ambiente di apprendimento
Completare il cablaggio dell'istituto e avviare la sperimentazione di una classe 2.0.





Risultati a distanza

PRIORITA'

Consolidare nella Scuola Primaria il raggiungimento dei prerequisiti per l'accesso alla Scuola Secondaria di Primo Grado. Prevedere dei momenti di confronto per cercare di uniformare i sistemi di valutazione.

TRAGUARDO

Potenziare i progetti e gli incontri per favorire e incentivare la continuità fra gli Ordini di Scuola nell'istituto



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento
Arricchire i progetti di continuità organizzando nel corso dell'anno scolastico più momenti di confronto fra i diversi Ordini di Scuola nell'Istituto.



PRIORITA'

Rafforzare negli studenti una maggiore conoscenza di sé, dei propri limiti e delle proprie potenzialità. Fornire agli alunni delle linee guida esaustive per orientarsi verso le scelte future.

TRAGUARDO

Consolidare le attività di orientamento e rafforzare le relazioni scuola-famiglia, affinché la scelta della Scuola Secondaria di Secondo Grado sia consapevole e in linea con le competenze raggiunte.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento
Diversificare i progetti di orientamento con un maggiore coinvolgimento delle famiglie.





Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle priorità descritte è scaturita dall'analisi degli esiti scolastici conseguiti e da un'attenta osservazione dei bisogni espressi dal personale scolastico e dalle famiglie.